

# Verbale dell'adunanza del 17 marzo 1919

Presiede il Vice Presidente. Sono presenti: il Consigliere Delegato Beneduce ed i Consiglieri Verardo e Rosmini.

## I. Causa Allegra. Istituto.

Il Consigliere Delegato riferisce al Comitato intorno ad una vertenza innanzi la Commissione Arbitrale per l'impiego privato, nei confronti di tal Allegra Salvatore, assunto dell'Istituto.

L'Allegra, assunto nel gennaio 1914 nel personale di servizio, venne richiamato alle armi nel febbraio 1916. Durante il servizio militare ebbe corrisposto l'intero stipendio, oltre dei sussidi: ed egli si mostrò sempre soddisfatto e assai grato del trattamento avuto.

Nel gennaio 1919 ha lasciato il servizio militare ed è ritornato all'Istituto; ma, due giorni dopo il suo ritorno, non è venuto in ufficio facendo sapere di essere ammalato. Si dispose una visita fiscale ma il medico non lo trovò in casa. Invitato a riprendere servizio presentò invece una do-



manda per due mesi di congedo senza stipendio, congedo che gli fu concesso.

Successivamente senza avere mai chiesto nulla in via amministrativa, ha citato l'Istituto innanzi alla Commissione Arbitrale per sentirlo condannare anche al pagamento dell'indennità caro-viveri per la durata del servizio militare.

Tridentemente l'Allegria, messo su da persone che hanno interesse a fomentare la così detta agitazione degli avventurieri, ha agito in modo riprovevole perché, in ogni modo, prima di chiamare in giudizio l'Amministrazione avrebbe dovuto interpellarla circa la sua domanda.

Il Consigliere Delegato aggiunge che riferisce su questa causa, nonostante la trascurabile importanza di essa, perché si tratta di una questione relativa al personale e che quindi assume uno speciale interesse.

### 11ª Transazione della causa Vanin.

Il Consigliere Delegato ricorda la precedente deliberazione del Comitato circa la offerta da farsi agli eredi Vanin per comporre in via

amichevole la nota vertenza, tenuto presente il parere della R. Avvocatura Erariale, favorevole alla transazione; e riferisce che, ora, di fronte alla richiesta di L. 25.000 fatta dagli eredi Vanin con recisa dichiarazione di non voler affatto ridurre la loro domanda, la R. Avvocatura Erariale, giudicando eccessive ed ingiustificate siffatte pretese, ha manifestato l'avviso, con lettera del 5 corrente, che su tali basi la transazione non possa dallo Istituto essere accettata.

Il Consigliere Delegato è pertanto di parere che convenga proseguire senz'altro la lite.

Il Comitato, udite le comunicazioni del Consigliere Delegato, e vista la lettera 5 marzo cor. della R. Avvocatura Generale Erariale, delibera che siano abbandonate le trattative per la composizione amichevole della causa promossa dagli eredi Vanin.

### III. Vendita di stabile di proprietà dell'Istituto in Genova.

L'Istituto possiede in Genova uno stabile in Via S. M. Maragliano N. 3 pervenutogli per cessione dalla Compagnia "L'Alleanza", per il prezzo di L. 696.003, 85.

Varie richieste di acquisto erano state presentate all'Istituto, che non le prese in considerazione, perché non raggiungevano il prezzo che ritenevasi conveniente.

Ora però è pervenuta notizia dall'Agente Generale dell'Istituto in Genova, che il Cav. Verona acquisterebbe l'indicato stabile per il prezzo di L. 1.000.000, netto per l'Istituto medesimo da qualsiasi spesa di contratto, tasse e mediazioni.

Consta pure che la Società "Aedes" di Genova avrebbe intenzione di rilevare l'intero patrimonio immobiliare che l'Istituto ha in quella città, consistente in tre stabili, e cioè quello sopra indicato, quello in Via 20 Settembre N. 1 e quello in Via S. Bernardo N. 12. 14. Però al riguardo non si sono ancora avute trattative e neppure una richiesta formale circa i dati per iniziare le trattative medesime.

A d. ogni modo, siccome la Società "Aedes" riterrebbe, se l'affare avesse corso, anche il fabbricato di Via S. Bernardo che è il più difficile a venderci, sarebbe il caso di soprassedere per un paio di giorni dal risponde.

re al nostro Agente Generale sulla domanda del Cav. Verona.

Intanto il Consigliere Delegato propone al Comitato di autorizzare l'accettazione della domanda stessa, a condizione che un impegno da parte dell'Istituto non sia preso prima del giorno 20 corrente e sempre subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio.

Il Comitato approva.

---

Dopo di che, il Vice Presidente toglie la seduta

Il Vice Presidente

V. Magli.

Il Consigliere Delegato

Il Consigliere Segretario

A. Hofmann